



COMUNE DI COPPARO
Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 97 del 18/10/2016

Adunanza STRAORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LEPIDA SPA, INFRATEL E IL COMUNE DI COPPARO PER LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE PER LA BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE PRODUTTIVE BIANCHE IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.1.1 DEL POR FESR 2014/2020 .

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **21:01** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Il SEGRETARIO GENERALE BARTOLINI ROSSELLA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIGOZZI MARCO – nella sua qualità di PRESIDENTE, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: **Celati Anna, Fioravanti Antonio, Orsini Franca.**

Successivamente il PRESIDENTE introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 9 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

ROSSI NICOLA	Presente
MAZZANTI MARIA ELENA	Presente
COLOMBARI VALERIA	Presente
TRACCHI SIMONE	Presente
CELATI ANNA	Presente
PIGOZZI MARCO	Presente
FIORAVANTI ANTONIO	Presente
BONAZZA MARINELLA	Assente
CARDINALE KATIA AMELIA	Presente
BARBONI ANDREA	Presente
BRISCAGLI ROBERTA	Presente
VERONESE LUANA	Presente
SELMI UGO	Presente
BINELLI VALENTINA	Presente
FURINI FILIPPO	Presente
ORSINI FRANCA	Presente
AMA' ALESSANDRO	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LEPIDA SPA, INFRATEL E IL COMUNE DI COPPARO PER LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE PER LA BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE PRODUTTIVE BIANCHE IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE 2.1.1 DEL POR FESR 2014/2020

Si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti come documentazione amministrativa ai sensi della legge 241/90.

Si dà atto che sono presenti gli Assessori: Berneschi Martina, Mazzali Marco, Miola Franco, Bertelli Paola, Bassi Enrico.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Bonazza Marinella.

Il Presidente cede la parola all' Assessore Enrico Bassi che illustra l'argomento. Dopodichè dichiara aperto a cui partecipano consiglieri pronunciando interventi di cui si riportano di seguito in forma riassuntiva i punti salienti.

Il Consigliere Amà Alessandro chiede chiarimenti in merito alla durata della concessione/convenzione in quanto all'articolo 10 della convenzione si parla di una durata di sei anni, nel prospetto di delibera si parla di scadenza nel 2041 ed in Commissione si parlava di utilizzo ventennale gratuito.

L'Assessore Bassi Enrico fornisce i chiarimenti richiesti e precisa che le reti rimangono di proprietà pubblica e non sono del Comune di Copparo. Egli precisa che le reti rimarranno di proprietà di Lepida ed in parte di proprietà dello Stato.

Il Consigliere Tracchi Simone afferma che sono stati ben dettagliati gli aspetti positivi della Convenzione e sottolinea l'aspetto politico dell'intervento che persegue l'obiettivo di dare infrastrutture al territorio. Egli evidenzia che c'è una volontà politica di approfittare delle risorse che vengono messe a disposizione e che serve sforzo ed impegno e che, a suo avviso, trattasi di un esempio virtuoso.

Dopodichè il Consigliere Amà Alessandro dà lettura del seguente intervento :

“Premetto che tutto ciò che porta ad uno sviluppo tecnologico non può che trovarmi favorevole e che è difficile nel breve tempo a disposizione analizzare un progetto di tale complessità e di tale portata .

Vorrei fare alcune considerazioni tecniche su quanto sono riuscito a capire dallo schema di convenzione tra Infratel, Lepida e Amministrazione comunale.

Si deduce che la proposta fatta da Lepida-infratel, ha caratteristiche minime per potersi chiamare Banda ultra-larga.

Infatti, esiste già la disponibilità di 1Gbit/s e la caratteristica 1 Gbit/s downstream e 100Mbit/s upstream quindi questi stanno per avviarsi ad obsolescenza.

Comunque è meglio qualcosa che niente. E' meglio essere appetibili

Visto che le cosiddette autostrade digitali, così si chiamavano prima della banda larga, stanno alla base dell'economia e dello sviluppo, sarebbe opportuno che si investisse sulle tecnologie più moderne, sempre che Lepida sia in grado di fornirle, almeno per quanto riguarda aziende e attività produttive perché la banda ultra –larga serve alle attività

produttive, non a garantire ai cittadini la possibilità di guardare streaming, film, sport o altro.

Ultima considerazione: le terminazioni di ultimo miglio.

Chi gestisce l'ultimo miglio normalmente è fatto con normale "doppino".

Bisognerebbe prevedere di sostituirlo, dicevano i tecnici che mi hanno detto questa cosa, perché in alcune aree produttive quando l'umidità aumenta o piove parecchio la connessione dati è praticamente inesistente anche se c'è l'autostrada aperta.

La strettoia diventa tale per cui abbiamo la Ferrari che arriva nel vicolo e non riesce a passare".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- che il POR FESR 2014-2020 dell'Emilia-Romagna risulta costituito da 6 Assi prioritari che costituiscono la struttura operativa sulla quale si basa il raggiungimento degli obiettivi strategici e specifici in esso individuati;
- che nell'ambito dei suddetti Assi prioritari è presente l'Asse 2, recante "Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda digitale";
- che il suddetto Asse 2 presenta due priorità di investimento e in particolare la priorità di investimento 2a, obiettivo specifico 2.1, con il quale la Regione intende favorire la riduzione dei divari digitali nei territori e la diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda Europea");
- che per il raggiungimento del suddetto obiettivo specifico è prevista l'Azione 2.1.1 volta a favorire la realizzazione dell'infrastrutturazione pubblica in fibra ottica per assicurare la disponibilità dei servizi di accesso ad Internet a 100 Mbps nelle aree produttive dell'Emilia-Romagna ricadenti nella classificazione delle "aree bianche" definite dalle consultazioni periodiche del Ministero dello Sviluppo Economico;

Vista:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2251 del 28.12.2015 di attivazione di una apposita procedura pubblica ad invito rivolto alle Unioni e ai Comuni per la selezione delle aree produttive ricadenti in aree bianche che potevano essere oggetto degli interventi di infrastrutturazione di rete per la banda ultra larga;
- la delibera di Giunta Regionale n. 62 del 24.02.2016 "Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna" che identifica uno dei quattro assi fondamentali di azione quello delle "infrastrutture" e nello specifico si pone l'obiettivo di coprire tutto il territorio regionale con servizi a banda ultra larga, collegare le scuole in fibra ottica (almeno il 50%) e rendere disponibili punti di accesso libero e gratuito a banda ultra larga alla Rete con una densità di 1 ogni 1000 abitanti;
- la Delibera di Giunta n. 284 del 29.02.2016 di approvazione delle linee guida esplicative di quanto previsto nell'invito sopra citato;

Considerato che:

- il Comune di Copparo ricadeva nella classificazione delle "aree bianche" definite dalle consultazioni periodiche del Ministero dello Sviluppo Economico;

- in data 15/04/2016 utilizzando la piattaforma web SFINGE messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna è stata inviata apposita “Manifestazione di interesse per la candidatura dell’area denominata Area Produttiva di Tamara per la infrastrutturazione di rete per la banda ultra larga ai sensi dell’invito approvato con Delibera di GR N. 2251 DEL 28/12/2015 in attuazione dell’azione 2.1.1 del POR FESR 2014/2020
- che la suddetta manifestazione di interesse è stata acquisita al protocollo della Regione Emilia Romagna al n.ro PG/2016/323646 e Id. n. 442;
- a conclusione dell’istruttoria condotta dal gruppo istruttorio regionale sulle domande pervenute è stata approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 del 11.07.2016 apposita graduatoria delle aree ammesse agli interventi di infrastrutturazione di rete per la banda ultra larga contenute nell’Allegato A alla suddetta delibera,
- l’Area Produttiva di Tamara contrassegnata dal codice BUL 3800701 candidata dal Comune di Copparo, è risultata ammissibile agli interventi di infrastrutturazione, posizionandosi al numero 127 della graduatoria finale approvata con la Delibera di Giunta regionale sopra citata;
- la Regione Emilia-Romagna ha individuato la propria società in house, Lepida S.p.A., titolare di autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni ai sensi dell’art. 25, comma 4, del D.Lgs. n. 259/2003 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche), quale soggetto attuatore dell’Azione 2.1.1 del POR FESR 2014/2020 la quale dovrà realizzare in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna le infrastrutturazioni di rete a fibre ottiche per la banda ultra larga nelle aree produttive bianche;
- Infratel, supportata da LepidaSpA, è il soggetto attuatore incaricato da Ministero e Regione Emilia-Romagna a svolgere su base regionale le procedure di selezione per l’individuazione di un Concessionario ai fini dello svolgimento delle attività di realizzazione, gestione e manutenzione della infrastruttura passiva a banda ultra larga in aree bianche (come da bando di gara pubblicato sulla GURI 5a Serie Speciale n. 63 del 3 giugno 2016) ed effettua il controllo ed il monitoraggio delle suddette attività nonché la rendicontazione delle spese mediante l’attuazione del modello diretto previsto dal documento che il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso alla Commissione Europea in data 29 aprile 2016 in sede di notifica SA 41647;
- Lepida SpA e Infratel tramite il Concessionario, ciascuno per la parte di infrastruttura di propria competenza, saranno il gestore e manutentore esclusivo dell’infrastruttura così realizzata, alla quale potranno accedere tutti gli operatori di telecomunicazioni interessati ad erogare il servizio finale a cittadini ed imprese secondo quanto stabilito dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);
- il modello d’intervento prevede la realizzazione di una dorsale principale in fibra ottica che collegherà il punto di accesso alla rete Lepida esistente più prossimo al perimetro dell’area produttiva occupata oggetto dell’intervento ad uno o più punti di concentrazione da cui partiranno i rami di distribuzione della rete - raccordo di accesso delle imprese da servire in banda ultra larga;
- per realizzare tali azioni è necessario stipulare apposita Convenzione che disciplini le modalità di reciproca interazione, la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere per la realizzazione delle infrastrutture di rete per telecomunicazioni di proprietà della Regione Emilia-Romagna tramite LepidaSpA e della manutenzione da parte di LepidaSpA oltre che le opere di realizzazione delle infrastrutture di rete per telecomunicazioni da parte di Infratel tramite il Concessionario e della manutenzione da parte di Infratel tramite il Concessionario;

Visto lo schema di Convenzione tra Lepida S.p.A., Infratel e i comuni ammessi a finanziamento, inviato da Lepida Spa il 22/09/2016 e assunto con Prot.n 13680 del 26/09/2016, per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga nelle aree produttive bianche in attuazione dell'azione 2.1.1 del POR FESR 2014/2020 Allegato 2 alla Delibera di Giunta Regionale n. 284 del 29.02.2016 che disciplina gli obblighi fra il Comune di Copparo e Lepida S.p.A., in particolare il Comune si impegna a:

- a. supportare il personale tecnico di LepidaSpA e di Infratel tramite il Concessionario nell'effettuazione dei sopralluoghi;
- b. coordinare le attività dei propri uffici tecnici/degli uffici tecnici degli enti proprietari e/o degli uffici tecnici dei Concessionari e incaricati al rilascio delle autorizzazioni al fine di individuare i percorsi ottimali per l'economizzazione dei costi, il riuso delle strutture esistenti per ridurre l'impatto ambientale della realizzazione dell'opera, individuando infrastrutture esistenti idonee alla posa di tubazioni per la fibra ottica o ad ospitare cavedi;
- c. condividere tutte le informazioni in possesso dell'Ente anche relative a beni in gestione di società pubbliche e/o concessionarie all'interno del territorio comunale, quali ad esempio la pubblica illuminazione, utili alla posa di tubazioni per la fibra nonché al censimento delle infrastrutture di pubblici servizi;
- d. cedere a LepidaSpA e a Infratel tramite il Concessionario i diritti di posa, ispezione, residenza e manutenzione di tubazioni, cavi in fibra ottica, pozzetti, armadietti e di tutto quanto necessario alla realizzazione dell'opera, a titolo non oneroso, per tutta la vita dell'infrastruttura stessa;
- e. rilasciare tutti i permessi inerenti alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale effettuato da LepidaSpA e da Infratel tramite il Concessionario dall'azienda o dal personale da essa delegata entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta; nel caso tali tempi vengano ecceduti è facoltà di LepidaSpA la cancellazione dell'intervento o il suo posizionamento in coda alle graduatorie utilizzate per identificare le opere da realizzare ed è facoltà di Infratel o del Concessionario identificato realizzare i lavori in silenzio-assenso ed in conformità alla documentazione presentata ed alle eventuali modifiche concordate con il Comune, nel rispetto delle vigenti norme in materia e previa comunicazione di inizio attività;
- f. esentare LepidaSpA e Infratel tramite il Concessionario dal pagamento della tassa o concessione di occupazione del suolo pubblico, ai sensi del D.lgs. n. 507/1993 art. 49, lett. a), per le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni e altri Enti Pubblici;
- g. ad esentare LepidaSpA e Infratel tramite il Concessionario dal pagamento di oneri fidejussori, a qualunque titolo, in particolar modo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori, in quanto LepidaSpA (in-house di Regione Emilia-Romagna oltre che dell'Ente firmatario di questa convenzione) e Infratel tramite il Concessionario opereranno tramite affidamento dei lavori secondo i principi del Codice degli appalti pubblici e provvederanno a richiedere ogni necessaria garanzia fidejussoria a garanzia della regolare esecuzione dei lavori;
- h. ad individuare, preferibilmente nell'ambito delle proprietà comunali ed in collaborazione con LepidaSpA e Infratel tramite il Concessionario, un locale o un sito idoneo all'installazione di uno shelter o di armadi stradali per la terminazione delle fibra ottiche della rete realizzata, da cedere in comodato d'uso gratuito per 20 anni;

Precisato che:

- la proprietà dell'opera sarà dell'Amministrazione dello Stato per la parte di opere realizzate con l'utilizzo delle risorse finanziarie FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015, mentre saranno di proprietà della Regione le opere da realizzarsi a valere sui fondi FESR programmazione 2014-2020 e FEASR programmazione 2014-2020;
- la Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2041; in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico di cui alla DGR 784/2016;

Tutto ciò premesso;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Bilancio, Economato e Controllo di Gestione;

Con voti favorevoli n. 16 palesemente espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Comune di Copparo, Lepida S.p.A. e Infratel per lo sviluppo di infrastrutture per la banda ultra larga nelle aree produttive bianche in attuazione dell'azione 2.1.1 del POR FESR 2014/2020, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato A);
2. di dare atto che la presente convenzione disciplina gli impegni di Lepida S.p.A., Infratel e del Comune di Copparo in merito alla realizzazione delle infrastrutture in fibra ottica per l'abilitazione alla banda larga da realizzare nell'Area Produttiva di Tamara contrassegnata dal codice BUL 3800701 situata nel Comune di Copparo,
3. di dare atto che la Forma di Finanziamento del progetto è classificata secondo il modello "ad intervento diretto" codice n. 01 Sovvenzione a fondo perduto previsto e disciplinato nei regimi di Aiuto di Stato specifici dell'ambito;
4. la competenza alla sottoscrizione della Convenzione è attribuita al Responsabile del Settore tecnico del Comune di Copparo ing. Trazzi Francesca, ai sensi del vigente Statuto Comunale;
5. di dare atto che la Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino al 31 dicembre 2041; in ogni caso resterà in vigore fino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si rendono necessari per la completa attuazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico di cui alla DGR

784/2016;

6. di trasmettere copia del presente atto a Lepida S.p.A., ad Infratel e all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi-SIA;
7. di dare atto che il presente atto non comporta impegni di spesa a carico del Comune di Copparo;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile Area Tecnica Ing. Francesca Trazzi.

Successivamente, ravvisatane l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 16 palesemente espressi per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

FT/lt



COMUNE DI COPPARO

Provincia di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
PIGOZZI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
BARTOLINI ROSSELLA